



# COMUNE DI POGLIANO MILANESE

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 del 18/12/2020

**OGGETTO:** Piano d'attuazione per il Diritto allo Studio Anno Scolastico 2020/2021: approvazione.

L'anno **duemilaventi** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **17:05** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Consigliere	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Consigliere	CERRITO ALESSANDRO	Si	
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Consigliere	COLOMBO LUCA		Si
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	GRIMOLDI ALESSANDRA	Si	
Consigliere	CAMPARI LAURA	Si	
Consigliere di Minoranza	COZZI MARCO GIAMPIETRO	Si	
Consigliere di Minoranza	MARINONI BENIAMINO	Si	
Consigliere di Minoranza	ROBBIATI ELISA	Si	
Consigliere di Minoranza	CLERICI SAMUELE	Si	

Totale Presenti: <b>12</b>	Totale Assenti: <b>1</b>
----------------------------	--------------------------

Partecipa l'Assessore Esterno Antonini Sara.

Partecipa alla seduta **Dott. Panariello Michele**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione, Missione 4 sono collocati i diversi programmi e gli obiettivi che concorrono a garantire le funzioni d'integrazione e supporto al diritto allo studio attribuite ai Comuni dalla normativa vigente;
- la Legge Regionale 20 marzo 1980 n. 31 è stata integralmente abrogata a decorrere dal 31 maggio 2017 per effetto dell'art. 33 della Legge Regionale 26 maggio 2017, n. 15 Legge di semplificazione 2017, è dunque abrogato l'art. 16 della legge regionale 20 marzo 1980, n. 31, che prevedeva l'obbligo di approvare il piano per l'attuazione del diritto allo studio entro il mese di luglio;
- tuttavia, al fine di assicurare un quadro programmatico adeguato ai complessi interventi che l'Amministrazione comunale deve e dovrà porre in campo per il buon funzionamento dei servizi nell'anno scolastico 2020/2021, appare comunque opportuno adottare il Piano per l'attuazione del diritto allo studio;
- rispetto a queste finalità, l'attuale condizione contingente di emergenza sanitaria, che si protrae ormai dal mese di febbraio 2020, richiede una modifica delle finalità principali del Piano, dovendo dedicare gran parte delle azioni a favorire la ripresa dei servizi educativi e didattici.
- le attività scolastiche hanno ripreso su tutto il territorio nazionale in presenza nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione civile recante "ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato;
- il Ministro dell'Istruzione, con proprio decreto del 26 giugno 2020, ha approvato le linee guida per la ripartenza delle attività educative e scolastiche.
- il Ministro dell'Istruzione ha successivamente emanato con proprio decreto del 3 agosto 2020 il "Documento di indirizzo ed orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"
- con Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia del 6 agosto 2020, n. 594 e con successiva Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia del 13 agosto 2020, n. 596 sono state impartite ulteriori disposizioni per la ripresa dei servizi educativi all'infanzia.
- il Piano per il Diritto allo Studio 2020 /2021 viene quindi predisposto nel rispetto delle indicazioni e delle priorità indicate dalle autorità competenti e dalle scuole per favorire la ripartenza.
- per ragioni contingenti, il Piano in gran parte riepiloga gli interventi eseguiti nel periodo luglio-settembre 2020 per garantire l'avvio dei servizi parascolastici e di conciliazione
- su proposta dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione è stato redatto il testo del Piano per l'attuazione del Diritto allo Studio anno scolastico 2020/2021 (Allegato 01), che contiene:
  - ✓ le azioni intraprese per la ripresa delle attività scolastiche e l'adozione di misure di contenimento del contagio da virus SARS-CoV-2;
  - ✓ i dati della popolazione scolastica prevista;
  - ✓ le necessità e i fabbisogni evidenziati dalle Istituzioni scolastiche e dagli uffici comunali competenti;
  - ✓ i progetti di ampliamento dell'offerta formativa finanziati o proposti direttamente dall'amministrazione comunale, tenendo delle particolari condizioni di esercizio dettate dalle misure

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.***

- di contenimento del contagio da virus SARS-CoV-2;
- ✓ la programmazione generale dei servizi per il sostegno del diritto allo studio (trasporto scolastico, refezione scolastica, assistenza agli alunni portatori di handicap;
- ✓ la programmazione generale dei servizi di conciliazione che concorrono anche al supporto del diritto allo studio (pre e post scuola);
- ✓ la programmazione dei sostegni economici per le spese scolastiche;
- ✓ il rendiconto delle principali attività svolte nell'anno scolastico 2019/2020;

## **VISTI:**

- la legge 5 Febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” integrata dalla Legge 21 Maggio 1998, n. 162;
- il decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia d’istruzione”, con riferimento alle funzioni amministrative di supporto ai servizi scolastici, che disegna una ripartizione tra oneri a carico dei Comuni e oneri a carico dello Stato e di altri Enti;
- la legge 11 Gennaio 1996, n. 23 in tema di norme sull’edilizia scolastica, che propone la ripartizione degli oneri a carico dei Comuni e degli oneri a carico dello Stato riguardo le incombenze amministrative per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche;
- il decreto legislativo 31 Marzo 1998, n. 112, che, nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni e agli Enti Locali, individua tra l’altro, agli artt. 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto all’attività scolastica, demandate ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, alle azioni tese a realizzare le pari opportunità d’istruzione, alle azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, agli interventi perequativi, agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che, nel sancire la rilevanza costituzionale dei principi dell’autonomia scolastica, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, nell’ottica di una collaborazione istituzionale volta a improntare il piano dell’offerta formativa alle “esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale”, valorizzando il concetto di programmazione territoriale dell’offerta formativa” (art. 3, comma 2) e il principio di adeguatezza della stessa rispetto “ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti” (art. 1, comma 2);
- l’art. 3, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che “Il comune e l’Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”, evidenziando un ruolo di organizzazione delle richieste territoriali e di supporto alle risposte da parte delle Istituzioni Scolastiche, anche alla luce dell’art. 8, comma 4, del D.P.R. 275/1999, a mente del quale “la determinazione del curriculum tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio”;
- la legge quadro 8 novembre 2000, n. 328 avente per oggetto la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, nello specifico, interventi di integrazione alunni stranieri;
- la legge 10 Marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio”;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 avente per oggetto “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;

- la legge regionale 6 Agosto 2007, n. 19, che imprime una svolta particolarmente autonoma rispetto ai temi dell'istruzione, dedica attenzione al "sistema educativo" e al "sistema d'istruzione e formazione professionale" e definisce a grandi linee i ruoli di Regione, Provincia e Comune;

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché' potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107", che detta nuove norme per garantire l'effettività del diritto allo studio, anche attraverso l'erogazione dei servizi parascolastici;

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", che innova significativamente il sistema d'educazione che precede la scuola dell'obbligo;

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107" che innova, dall'anno scolastico 2019/2020, il sistema d'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

- il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020 con cui è stato approvato "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.";

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 3 agosto 2020 con cui è stato approvato il "Documento di indirizzo ed orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia del 6 agosto 2020, n. 594 e la successiva Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia del 13 agosto 2020, n. 596 con cui sono state impartite ulteriori disposizioni per la ripresa dei servizi educativi all'infanzia;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

**PRESO ATTO CHE** la Commissione per i Servizi alla Comunità si è riunita in data 11.12.2020;

#### **RICHIAMATE:**

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 07/04/2020 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022;

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 07/04/2020 con cui è stato approvato il Bilancio 2020/2022 e successive variazioni;

- la Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 10/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 - Parte Contabile e successive variazioni;

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.***

- la Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 30/07/2020 con la quale sono stati approvati gli obiettivi anno 2020 e il Piano della Performance 2020/2022;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, l'art. 42 per quanto riguarda le competenze del Consiglio Comunale;

**VISTI** ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile, resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/200, rispettivamente dalla Responsabile dell'Area Socio Culturale e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

## **DELIBERA**

1. che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e s'intende qui richiamata;
2. di approvare il Piano per l'attuazione del diritto allo Studio per l'anno scolastico 2020/2021 per la realizzazione degli interventi di competenza del Comune nell'ambito delle funzioni amministrative attribuite dalla normativa vigente, a sostegno dei progetti educativi e altre forme di sostegno al diritto allo studio, così come indicato nell'allegato 01, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che la programmazione per il diritto allo studio riguarda sia la rimozione delle cause materiali che rendono difficile o impossibile il percorso di studio, sia anche il miglioramento della qualità dell'istruzione che consenta a tutti il raggiungimento di fondamentali conoscenze e abilità;
4. di dare atto che nel Piano per l'attuazione del diritto allo Studio per l'anno scolastico 2020/2021, sono previste le azioni già intraprese e quelle ulteriormente necessarie per il rispetto delle misure di contenimento del contagio da virus SARS-Cov.2;
5. di dare atto che vengono inseriti nell'ambito di tale programmazione anche gli interventi per garantire le pari opportunità, in quanto alcune categorie di utenti accedono alla scuola in condizioni di svantaggio iniziale, per condizioni personali o di provenienza socio-culturale che non permettono di fruire pienamente delle opportunità offerte, in particolare per gli alunni portatori di handicap, per gli alunni provenienti da contesti familiari o sociali problematici, per gli allievi con lingua madre diversa dall'italiano o portatori di culture minoritarie;
6. di demandare al Responsabile dell'Area Socio Culturale, il compito di dare attuazione, nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, agli interventi di competenza del Comune, nell'ambito delle funzioni amministrative attribuite dalla normativa vigente, a sostegno dei progetti educativi e altre forme di sostegno al diritto allo studio, così come indicato nell'allegato 01;
7. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2020/2021 trovano copertura finanziaria negli appropriati stanziamenti di bilancio.

Relaziona sull'argomento l'Ass. Campari, con l'ausilio della Dott.ssa Barbieri.

L'Ass. Campari evidenzia le modifiche e gli adattamenti apportati al settore scolastico ed ai servizi parascolastici in seguito all'emergenza Covid.

Illustra costi e spese dei servizi per i sussidi comunicando che la Giunta, questa sera, ha approvato uno stanziamento di 8000 euro per l'emergenza Covid-19 e che il rendiconto dell'anno scolastico 2019 ha subito un calo a causa della suddetta emergenza.

**DISCUSSIONE:** *ai sensi del vigente “Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione”, per il verbale si rinvia alla registrazione audio / video pubblicata sulla rete civica comunale*

**Ore 18:52 entra Cons. Colombo**

**Presenti: n. 13**

**INTERVENTI:**

Cons. Cozzi: comunica che si ritiene favorevole al fatto che il piano dei studi sia stato presentato in Consiglio anche quest'anno ma focalizza l'attenzione sull'importanza dell'apprendimento, incrementando quindi i fondi anche per la didattica e non solo per materiale sanitario ed altre spese relative all'emergenza per cui sono state stanziare varie somme.

Dott.ssa Barbieri: fornisce motivazioni sulle scelte dell'Amministrazione Comunale per la parte prettamente didattica.

Cons. Cozzi: richiede nuovamente se sono state soddisfatte le reali necessità delle scuole.

Dott.ssa Barbieri: precisa che sono state soddisfatte tutte le richieste pervenute.

Cons. Robbiati: chiede una rendicontazione sulla metodologia degli interventi di manutenzione ordinaria e su come vengono effettivamente conteggiati gli interventi di manutenzione, inoltre richiede la possibilità di stanziare un fondo per premiare "i ragazzi meritevoli".

Ass. Campari: risponde che prenderanno in considerazione per l'anno prossimo il premio per i ragazzi meritevoli.

Sindaco: risponde alle domande poste dalla Cons. Robbiati e specifica che gli interventi ordinari risultano numerosi poichè non fatti precedentemente.

Cons. Clerici: comunica che provvederanno a controllare l'utilizzo di tutti i DPI e richiede maggiori chiarimenti sulle opere per l'edilizia scolastica.

Sindaco: risponde che stanno continuando le valutazioni per le opere straordinarie e lavori specifici nelle varie sedi scolastiche.

Ass. Campari: conferma utilizzo di tutti i DPI ed il sistema di “isolamento per bolla”, riferisce inoltre dettagliatamente i progetti adottati per le diverse sedi.

Cons. Marinoni: evidenzia che il servizio di trasporto scolastico è stato utilizzato in percentuale bassissima rispetto al fondo che è stato stanziato per lo stesso, e sottolinea l'eccessivo costo della mensa per la Scuola Ronchetti.

Ass. Campari: risponde alle considerazioni poste

Dott.ssa Barbieri: interviene fornendo dettagliate motivazioni.

Cons. Clerici: Dichiarazione di voto Movimento 5 Stelle: favorevole.

Cons. Cozzi: Dichiarazione di voto gruppo “Vivere Pogliano”: astensione.

Sindaco: interviene per precisare che compatibilmente con la situazione di emergenza - covid è stato fatto il possibile per rispettare quanto indicato nel "Piano Diritto allo Studio".

**VOTAZIONE:**

Presenti n. 13

Astenuti n. 3 (Cons. Cozzi – Marinoni- Robbiati)

Votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

**IL SINDACO**

Visto l'esito della votazione

## **PROCLAMA**

Approvata la proposta di deliberazione

Inoltre,

in relazione all'urgenza,

## **IL SINDACO**

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

### **VOTAZIONE:**

Presenti n. 13

Astenuti n. 3 (Cons. Cozzi – Robbiati - Marinoni)

Votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
Carmine Lavanga

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Panariello Michele